

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE I SEZIONE S2**

(I Biennio)

***LICEO*** Scientifico

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE IDA FALATO***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

***MISSION* del *Telesi@***

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

* 1. individuazione delle mete da raggiungere,
  2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
  3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
  4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
  5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
  6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

### COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
2. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
   * INDICAZIONI NAZIONALI
   * QUADRI di RIFERIMENTO
   * QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)
   * RAV
   * PdM

### COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

* + PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
  + QUADRO ORARIO

### ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

* + INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
  + ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
  + ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

### ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

* + RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
  + OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
  + OBIETTIVI MINIMI per H
  + PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
  + EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
  + MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
  + LEZIONI sul CAMPO
  + ATTIVITA’ di RECUPERO
  + ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

1. **EDUCAZIONE CIVICA**
   * NORMATIVA di RIFERIMENTO
   * PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

### METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

### DaD

1. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
   * VALUTAZIONE delle COMPETENZE
   * GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI
2. ***COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

***2. COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE di**  **CONCORSO** | **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **CONTINUITÀ** |
| **A011** | **D’ONOFRIO IMMACOLATA** | **ITALIANO E LATINO** |  |
| **A011** | **IBELLI VIRGINIA** | **GEOSTORIA** |  |
| **186/2003** | **GIORDANO PATRIZIA** | **RELIGIONE** |  |
| **A048** | **MATARAZZO GIUSEPPE** | **SCIENZE MOTORIE** |  |
| **A050** | **GIORDANO ANNAMARIA** | **SCIENZE NATURALI** |  |
| **A017** | **FIORE GIUSEPPE** | **DISEGNO E STORIA DELL’ARTE** |  |
| **AB24** | **Docente in attesa di nomina** | **INGLESE** |  |
| **A46** | **FALATO IDA** | **EDUCAZIONE CIVICA** |  |
| **A026** | **COLELLA TERESIO** | **FISICA** |  |
| **A027** | **FRAGNETO ANTONIA** | **MATEMATICA** |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ISCRITTI** | | **RIPETENTI** | | **TRASFERIMENTI** | |
| M | F | M | F | M | F |
| **10** | **13** |  |  |  |  |

## INDICAZIONI NAZIONALI

***3. NORMATIVA di RIFERIMENTO***

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

## QUADRI di RIFERIMENTO

### D.M.26 novembre 2018

**Allegato A - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

### Tipologie di prova

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia

### Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

* + **RACCOMANDAZIONE** **SULLE** **COMPETENZE** **CHIAVE** **PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

Il 22/05/2018 il Consiglio dell’ Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente***.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente**

**necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

* l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
* la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta, la Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

* competenza alfabetica funzionale;
* competenza multilinguistica;
* competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
* competenza digitale;
* competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
* competenza in materia di cittadinanza;
* competenza imprenditoriale;
* competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT

## RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento. [www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

## PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

https://[www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc](http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc)

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)

***4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE***

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”***).**

Il **Liceo Scientifico** ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l’integrazione del sapere umanistico. L’Indirizzo si propone di:

* + garantire gli aspetti più squisitamente culturali del “sapere”, attraverso l’insegnamento armonico di tutte le discipline del piano di studi;
  + far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche e il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare dei processi cognitivi;
  + dare risalto all’aspetto “scientifico” delle discipline umanistiche, e nello specifico la lingua latina, in quanto esse adottano criteri fondativi codificati e producono studi e ricerche che, proprio sulla base di quei criteri, possono essere valutati;
  + assicurare l’acquisizione di concetti base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. In particolare l’indirizzo scientifico pone come irrinunciabili i seguenti **obiettivi:**
    - riconoscere nella complessità della cultura contemporanea gli elementi che legano la tradizione umanistica e quella scientifica;
    - comprendere e utilizzare la modellizzazione inquadrandola nel processo più generale di conoscenza e razionalizzazione della realtà;
    - avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro;
    - scoprire che solo dal dialogo integrato ed armonico di più prospettive può scaturire la profonda unitarietà del sapere.

## QUADRO ORARIO

Liceo SCIENTIFICO

**orario settimanale**

DISCIPLINE **1°** **2°** **3°** **4°** **5°**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Religione catt. o Attività alt. | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| Lingua e letteratura italiana | **4** | **4** | **4** | **4** | **4** |
| Lingua e cultura latina | **3** | **3** | **3** | **3** | **3** |
| Lingua Inglese | **3** | **3** | **3** | **3** | **3** |
| Storia e Geografia (Geostoria) | **3** | **3** |  |  |  |
| Storia | |  | **2** | **2** | **2** |
| Filosofia | |  | **3** | **3** | **3** |
| Matematica | **5** | **5** | **4** | **4** | **4** |
| Fisica | **2** | **2** | **3** | **3** | **3** |
| Scienze Naturali | **2** | **2** | **3** | **3** | **3** |
| Storia dell’Arte | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** |
| Scienze Motorie e sportive | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** |
| Educazione Civica | **1** | **1** |  |  |  |
| Tot. Orario Settimanale | **28** | **28** | **30** | **30** | **30** |

Nel secondo biennio e il quinto anno si studia una materia non linguistica in lingua straniera nei limiti della possibilità. Si parla in questi casi di CLIL (Content and Language Integrated Learning), cioè di approfondimenti attraverso una ‘lingua veicolare’ –di comunicazione e di studio- straniera.

## INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

***5. ANALISI della*** ***SITUAZIONE*** ***di*** ***PARTENZA*** ***ed*** ***ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

## Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”, si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs 196/2003)

## ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe IS2 risulta composta da 23 studenti, 13 femmine e 10 maschi, tutti provenienti da Telese e da paesi limitrofi. All’interno del gruppo classe i rapporti sono positivi, quasi tutti gli studenti, infatti, sono ben disposti verso compagni e docenti, rispondono positivamente alle sollecitazioni e dimostrano interesse verso le attività didattiche loro proposte. In questa prima fase dell’anno scolastico, la classe ha messo in luce un comportamento corretto e collaborativo in un clima sereno. Pertanto la classe appare idonea al proseguimento del corso di studi prescelto.

ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Dall’analisi comparata delle prove d’ingresso di matematica , inglese e scienze naturali, predisposte dai dipartimenti disciplinari, si deduce che il livello di preparazione della classe è complessivamente buono.

In particolare, la classe raggiunge: ottimi risultati in inglese, un buon livello di preparazione in scienze, e risultati non brillanti in matematica.

## EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE:

## In parallelo con la IS1, il Consiglio di classe decide di approfondire la MACROAREA: **RAPPORTO UOMO-AMBIENTE** e di realizzare un **L**A.PRO.DI.: **IL MONDO NEL 2030.**

## Si prevedono:

## Laboratorio di Trekking - Orienteering

## Partecipazione alle gare del Centro sportivo scolastico

## Laboratorio di Running.

## RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

***6. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

## somministrati nel mese di Ottobre

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA: ITALIANO** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato | **--------------------------** |
| Intermedio | **---------------------------** |
| Base | **---------------------------** |
| Base Non Raggiunti | **---------------------------** |

**A causa della chiusura delle scuole per l’emergenza COVID non è stato possibile somministrare la prova di ingresso di italiano**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA: INGLESE** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato | **48&** |
| Intermedio | **33%** |
| Base | **5%** |
| Base Non Raggiunti | **14%** |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA: MATEMATICA** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato | ------------------------- |
| Intermedio | **14%** |
| Base | **5%** |
| Base Non Raggiunti | **81%** |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA: SCIENZE** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato | **8,7%** |
| Intermedio | **43,5%** |
| Base | **39,1%** |
| Base Non Raggiunti | **8,7%** |

OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla

Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla. Resta inteso che gli obiettivi cognitivo formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

|  |
| --- |
| **ITALIANO**  PRIMO BIENNIO |
| ***Obiettivi intermedi***   * Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) * Potenziamento di lettura e decodifica del testo * Sviluppo di competenze di organizzazione dell’esposizione orale con un linguaggio sufficientemente chiaro, sintatticamente appropriato rispetto alla situazione comunicativa * Arricchimento lessicale * Avvio all’analisi testuale * Consolidamento e sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche * Potenziamento delle competenze di comprensione di testi orali e scritti * Potenziamento e consolidamento delle abilità di pianificazione e produzione di testi scritti * ***Obiettivi Finali*** * Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile * Consolidare e completare le quattro abilità di base acquisite nella scuola media inferiore * Acquisire la padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana * Saper pianificare e organizzare il proprio discorso, sia nella produzione orale che in quella scritta, in modo da rendere il proprio messaggio immediatamente intellegibile al destinatario * Saper decodificare e intendere il messaggio altrui * Saper produrre testi coesi, coerenti e completi di diversa tipologia testuale in modo * Promuovere la lettura come attività in sé piacevole e gratificante |
| **MATEMATICA**  PRIMO BIENNIO |
| ***Obiettivi intermedi***   * Saper leggere e comprendere testi scientifici * Saper leggere e utilizzare un linguaggio formale * Saper comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto * Saper produrre elaborati che comportino l’applicazione delle regole studiate * Conoscenza di dati, nozioni e regole di base * Esposizione consapevole delle conoscenze acquisite * Uso dei linguaggi specifici * Possesso delle tecniche acquisite * Impegno nel dialogo educativo   ***Obiettivi finali***   * Conoscenza ampia e solida dei contenuti culturali * Capacità di confronto * Esposizione efficace e nella struttura ideativa e nella funzione comunicativa * Inventività e creatività * Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo |
| **FISICA**  PRIMO BIENNIO |
| ***Obiettivi intermedi***   * Modellizzare situazioni reali * Risolvere problemi * Esplorare fenomeni * Sviluppare abilità relative alla misura * Descrivere fenomeni con un linguaggio adeguato (incertezze, cifre significative, grafici) * Conoscere sempre più consapevolmente la disciplina * Rielaborare in maniera critica gli esperimenti fatti   ***Obiettivi finali***   * Osservare e identificare fenomeni. * Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. * Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. * Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. |
| **SCIENZE**  PRIMO BIENNIO |
| ***Obiettivi intermedi***   * Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico. * Individuare le parole chiave per la ricerca delle informazioni scientifici. * Cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni: differenze, similitudini, regolarità, fluttuazioni. * Ricercare raccogliere e selezionare dati da fonti attendibili. * Comprendere ed utilizzare la terminologia ed il simbolismo specifici dei vari settori delle scienze.   ***Obiettivi finali***   * Conoscere le proprietà della materia e la sua organizzazione nell’universo. * Riconoscere il pianeta Terra quale sistema complesso le cui componenti interagiscono per il raggiungimento di un equilibrio dinamico. * Comprendere l’unitarietà chimica, strutturale e funzionale della vita ed il valore della biodiversità. |
| ***LINGUA INGLESE***  PRIMO BIENNIO |
| ***Obiettivi intermedi***   * Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale * Ricercare informazioni all’interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale * Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all’ambito personale e sociale * Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali   ***Obiettivi finali***   * Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale * Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale * Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio * Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all’altro in contesti multiculturali |
| ***DISEGNO E STORIA DELL’ARTE***  ***PRIMO BIENNIO*** |
| ***Obiettivi finali***   * ***Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.*** * ***Conoscere il patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.*** * ***Conoscere le caratteristiche del pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche.*** * ***Conoscere le espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti figurative.*** * ***Fare propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.*** * ***Acquisizione di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica.*** * ***Saper cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale italiano.*** * ***Essere consapevoli del ruolo che il patrimonio artistico culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura.*** * ***Comprensione delle tecniche del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza.*** * ***Saper leggere le opere architettoniche e artistiche.*** * ***Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici.*** * ***Essere in grado di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale.*** |
| ***GEOSTORIA***  ***(primo biennio)*** |
| ***Obiettivi intermedi:***   * ***Acquisire un lessico specifico (termini storici e geografici fondamentali)*** * ***Interpretare un evento storico individuando le cause e osservando gli esiti*** * ***Saper contestualizzare le vicende storiche*** * ***Conoscere le diverse realtà geografiche del mondo contemporaneo e l’interdipendenza in esse tra fattori antropici e fattori fisici (suoli, acque, clima, flora, fauna ecc.)*** |
| ***LATINO***  ***PRIMO BIENNIO*** |
| ***Obiettivi intermedi***   * ***Avvio alla conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua latina*** * ***Acquisizione del lessico essenziale*** * ***Sviluppo e potenziamento delle capacità di utilizzo ragionato del vocabolario*** * ***Avvio al confronto tra cultura latina, italiana ed altre culture europee***   ***Obiettivi finali***   * ***Conoscenza della morfologia nominale e verbale. Elementi di sintassi. Elementi di lessico*** * ***Lettura, analisi, comprensione e traduzione di un testo sulla base delle conoscenze acquisite*** * ***Uso consapevole del vocabolario*** * ***Consapevolezza della matrice latina di molti idiomi europei.*** |
| ***RELIGIONE***  ***PRIMO BIENNIO*** |
| ***Obiettivi intermedi:***  ***Lo studente:***   * ***si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell’uomo e approfondisce alla luce della rivelazione ebraico-cristiana il valore delle relazioni interpersonali;*** * ***pone domande di senso e le confronta con le risposte date dalle varie credenze religiose;*** * ***riflette sulla dimensione religiosa ponendosi domande di senso in ordine alla ricerca di un’identità libera e consapevole.***   ***Obiettivi finali***  ***Lo studente:***   * ***conosce in modo essenziale i testi biblici più rilevanti dell’A.T. e del N.T.;*** * ***consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;*** * ***riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;*** * ***rileva il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.*** |
| ***SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE***  ***PRIMO BIENNIO*** |
| ***Obiettivi intermedi***   * ***Prendere coscienza della propria efficienza fisica e delle proprie potenzialità di movimento del proprio corpo*** * ***Conoscere i regolamenti di vari sport e condividerne le regole*** * ***Conoscere i gesti e le azioni di alcuni sport e individuarne gli aspetti essenziali*** * ***Conoscere gli effetti dell’attività motoria e sportiva sul benessere della persona*** * ***Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso*** * ***Muoversi negli spazi aperti rispettando ritmi e ambienti naturali***   ***Obiettivi finali***   * ***Riconoscere ed ideare sequenze di movimento, di ritmo ed espressive*** * ***Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici*** * ***Costruire insieme a compagni e insegnante nuove situazioni di gioco e di sport*** * ***Riconoscere un codice gestuale (arbitraggio)*** * ***Assumere comportamenti funzionali in palestra e negli spazi aperti*** * ***Creare situazioni di gioco adattandosi alle risorse disponibili nell’ambiente*** |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**  **PRIMO ANNO**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **NUCLEI TEMATICI** | **CONTENUTI** | **COMPETENZE**  **Riferite al PECUP** | | **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, CONTRASTO ALLE MAFIE.**  **FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE**  **EDUCAZIONE STRADALE**  **Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza** | * Le norme giuridiche * Le norme sociali * Le sanzioni – le tipologie; * La Costituzione: nascita e struttura; * I principi fondamentali della Costituzione: art. 1-12; * Bullismo e cyberbullismo; * Le organizzazioni criminali; * L’illegalità nei settori dell’economia; Riciclaggio, corruzione, evasione fiscale, usura, estorsioni. * I compiti del Servizio Nazionale della Protezione Civile; * Attività di prevenzione e contenimento rischi sul territorio; * Protezione civile eemergenza Covid; * Rispetto delle regole: comportamenti corretti alla guida; * Segnali stradali; * Responsabilità da incidentistradali; * Assicurazione RCA; * Conseguenze penali derivanti dagli incidenti stradali (omicidio stradale). * Lettura del Regolamento d’Istituto * Lettura del Patto educativo di corresponsabilità * Regolamento sul divieto di fumo * Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti | * Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. * Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.      * Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica * Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. | |

▪ OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini

di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nella programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari. Pertanto si rimanda alla programmazione disciplinare per competenze (PDC) di ciascuna disciplina oggetto di studio.

## PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

Le Prove tra classi parallele saranno effettuate in itinere e sono quelle predisposte dai Dipartimenti per le seguenti discipline:

italiano- matematica- inglese- scienze.

I contenuti disciplinari verranno stabiliti in sede di riunioni dipartimentali.

* + **MACROAREE** - **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

Il C.d.C , in linea con le macroaree individuate in sede dipartimentale, ha scelto di privilegiare, per la classe IS2, in parallelo alla classe IS1, un approfondimento della seguente MACROAREA: **RAPPORTO UOMO E AMBIENTE**

In riferimento alla tematica prescelta, il Consiglio di classe ha deciso di realizzare un LA.PRO.DI. dal titolo:“**IL MONDO NEL 2030”**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PERCORSO** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **BREVE DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’** |
| **RAPPORTO UOMO E AMBIENTE** | **TUTTE** | Il tema scelto mira alla conoscenza del rapporto fra uomo e ambiente per prendere coscienza della responsabilità di ciascuno nei confronti della natura e di contribuire alla realizzazione di un mondo migliore. Le tematiche ambientali toccano molti aspetti della dimensione personale e sociale dell’uomo. |

Il LA. PRO. DI. intende avere un approccio multidisciplinare, proponendosi di coinvolgere gran parte dei componenti del Consiglio di Classe. Ogni docente sceglierà di sviluppare la tematica indicando i contenuti nelle singole programmazioni disciplinari.

## LEZIONI sul CAMPO

## Il Consiglio di classe è favorevole ad effettuare lezioni sul campo se la situazione epidemiologica lo consentirà; in alternativa saranno presi in considerazioni siti online di particolare interesse didattico coerenti con l’indirizzo scientifico.

## Sempre compatibilmente con la situazione sanitaria si prevedono:

## Laboratorio di Trekking

## Partecipazione alle gare del Centro sportivo scolastico

## Laboratorio di Running

## ATTIVITA’ di RECUPERO

Oltre al recupero *in itinere*, compatibilmente con le risorse disponibili e, con quanto previsto dal Dipartimento e deliberato dal Collegio docenti, saranno attuate, anche tra classi parallele, mirate attività di recupero delle lacune evidenziate già dall’inizio dell’anno scolastico e possibilmente su un più ampio ventaglio di discipline.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| **ITALIANO** | **In itinere** |  | **Quando nasce l’esigenza per la classe** |
| **LATINO** | **In itinere** |  | **“ “** |
| **GEOSTORIA** | **In itinere** | **Apprendimento cooperativo** | **“ “** |
| **INGLESE** |  |  |  |
| **MATEMATICA** | **In itinere** | **Problem solving- Flipper Classroom** | **“ “** |
| **FISICA** | **In itinere** |  | **“ “** |
| **SCIENZE NATURALI** | **In itinere** |  | **“ “** |
|  |  |  |  |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | **In itinere** | **Studio guidato** | **“ “** |
| **RELIGIONE** | **In itinere** |  | **“ “** |
| **DISEGNO** | **In itinere** |  | **“ “** |
| **SCIENZE MOTORIE** | **In itinere** |  | **“ “** |

ATTIVITA’ DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

Come previsto in Dipartimento, si avrà cura delle eccellenze e della loro preparazione soprattutto in vista delle  **Olimpiadi dimatematica, fisica, scienze naturali, italianoe competizioni culturali**.

Per il potenziamento i docenti si attiveranno con strategie di vario tipo, per le singole discipline, durante il corso dell’anno scolastico.

Inoltre le attività di potenziamento saranno svolte da tutti gli studenti nel corso del LA. PRO. DI., durante il corso dell’anno scolastico.

1. ***EDUCAZIONE CIVICA***

* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

A partire dall’anno scolastico 2020/21 diventa obbligatorio lo studio dell’Educazione civica, con un monte orario annuo di 33 ore dedicate e voto autonomo. La nuova Disciplina sarà insegnata dalla Prof. Ida Falato.

Sono tre gli assi attorno a cui ruota l’Educazione civica

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
| 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e contrasto alle mafie |
| 1. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| 1. Cittadinanza digitale. |

Le tematiche prescelte dalla Docente di Discipline Giuridiche ed economiche, in linea con il **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL TELESI@, sono:**

|  |
| --- |
| **- La Costituzione italiana**  **- Legalità e contrasto alle mafie** |

Per i contenuti si rimanda alla Programmazione disciplinare per competenze.

1. ***. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Italiano** | **Latino** | **Geostoria** | **Inglese** | **Matematica** | **Fisica** | **Disegno** | **Scienze Naturali** | **Educazione civica** | **Religione** | **Scienze motorie** |
| *Lezione frontale* | **x** | **x** | **x** |  | **x** | **X** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** |
| *Brain storming* | **x** | **x** | **x** |  | **x** | **X** |  | **x** |  | **x** |  |
| *Problem solving* | **x** | **x** | **x** |  | **x** | **X** |  | **x** | **x** | **x** |  |
| *Flipped classroom* | **x** | **x** | **x** |  | **x** | **X** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** |
| *Role-playing* |  |  |  |  | **x** |  |  |  |  |  |  |
| *Circle Time* | **x** |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **x** |
| *Peer tutoring* | **x** | **x** | **x** |  | **x** | **X** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** |
| *Cooperative learning* | **x** |  | **x** |  | **x** |  |  |  |  |  |  |
| *Debate* | **x** |  | **x** |  | **x** |  |  | **x** | **x** | **x** | **x** |
| *Didattica Digitale Integrata (DDI)[[1]](#footnote-1)* | **x** | **x** | **x** |  | **x** | **X** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** |

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia didattica innovativa e complementare alla didattica in presenza, viene proposta e supportata attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano la didattica in presenza. Inoltre l’uso controllato di dispositivi digitali contribuisce a creare le condizioni per un corretto e responsabile utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei ragazzi.  Gli strumenti per la DDI saranno:   * Registro elettronico; * Piattaforma GSuite con accesso istituzionale * Meet * Collegamenti a siti e link autorizzati; * Utilizzo del testo digitale. |

1. ***DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti,si prevedono le seguenti azioni didattiche

* **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

* **Piattaforma**

G-Suite con accesso istituzionale

* **Ulteriori strumenti per la DaD:**
* Registro elettronico
* Collegamento a siti e link autorizzati
* Testo digitale
* <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI>

10. ***METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).
4. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
   * test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
   * forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

1. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* + prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
  + prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

1. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* + Assiduità della presenza
  + Grado di partecipazione al dialogo educativo
  + Conoscenza dei contenuti culturali
  + Possesso dei linguaggi specifici
  + Applicazione delle conoscenze acquisite
  + Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

## CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

E’ necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007)** definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che “*costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l’eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* **(D.Lvo77/2005 , art.6)**(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all’articolo 6**, **comma 3** disciplina che la “*valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”.* (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European **Framework:**

* A1 - *Livello elementare*
* A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
* B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
* B2 - *Livello post-intermedio*
* C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*

## GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **Giudizi sintetici** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | | **CONOSCENZE** |
| Saper usare conoscenze,abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (*capacità di analisi,di sintesi, di collegamento tra le varie discipline,di rielaborazione e di critica*). | Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolverei problemi. | Saper esporre:coerenza logica, coesione e uso del lessico. | Risultato dell’assimilazione dei contenuti attraverso l’apprendimento. |
| **n.c.** | **Non valutabile** | Il docente è privo di elementi di valutazione. | | | |
| **1-3** | **Gravemente insufficiente** | Molto limitate e inadeguate | Molto difficoltosa e con molti e gravi errori | Incerta,stentata , povera e impropria | Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base |
| **4** | **Insufficiente** | Limitate | Difficoltosa e con molti errori | Imprecisa,confusa carente e impropria | Superficiale e a volte errato e con lacune di base |
| **5** | **Mediocre** | Modeste | Difficoltosa diffusi non gravi | Imprecisa, non chiara e poco appropriata | Parziale e superficiale |
| **6** | **Sufficiente** | Rispondente agli obiettivi minimi | Semplice ma senza gravi errori | Semplice, corretta ama non sempre adeguato | Adeguato rispetto agli obiettivi minimi |
| **7** | **Discreto** | Adeguate | Autonoma ma con alcune imperfezioni | Relativamente corretta e quasi appropriata | Completo e non superficiale |
| **8** | **Buono** | Appropriate | Autonoma e | Chiara,corretta e appropriata | Completo e ben organizzato |
| **9** | **Ottimo** | Efficaci | Autonoma e corretta | Chiara, corretta,ricca e appropriata | Completo e organico |
| **10** | **Eccellente** | Notevoli | Autonoma, corretta e originale | Fluida,corretta ricca | Completo, approfondito e organico |

Le valutazioni si atterranno alle griglie elaborate nei Dipartimenti disciplinari, approvate dal Collegio docenti e pubblicate sul sito dell’Istituto.

La presente programmazione didattica-educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consiglio di classe.

Telese Terme, 27/10/ 2020 IL COORDINATORE

*Ida Falato*

1. https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\_+Linee\_Guida\_DDI [↑](#footnote-ref-1)